



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)




MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744

C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721

e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it

www.iissluigirusso.gov.it

 @IISS_LuigiRusso



sette
news 21 febbraio 2014

Iniziativa dell'istituto nella giornata di venerdì scorso

L'Ipsiam al museo dell'accoglienza e della memoria

A conclusione delle iniziative organizzate dall'I.I.S.S. "Luigi Russo" per la giornata della memoria del 27 gennaio e per la giornata del ricordo del 10 febbraio, venerdì 14 febbraio gli alunni dell'IPSIAM "S. Francesco da Paola", accompagnati dalle docenti Maria Caramia, Mina Comes e Laura Turi, hanno potuto visitare un luogo simbolo per la Puglia, il Museo della Memoria e dell'Accoglienza di S. Maria al Bagno, in territorio di Nardò (Le). L'importanza storica di questo luogo è fondamentale per capire il dramma di moltissimi profughi ebrei, scampati ai campi di sterminio e costretti a fuggire da una guerra non ancora conclusa. Il Museo di S. Maria al Bagno conserva testimonianze tangibili della capacità dei pugliesi di accogliere e vincere il muro della diversità. La Puglia, appena liberata dagli alleati, divenne luogo di accoglienza e rinascita per moltissimi rifugiati.

S. Maria al Bagno, ma anche S. Maria di Leuca e S. Cesarea Terme, nel Salento, accolsero campi profughi già dal 1943, ma con un numero crescente di presenze proprio nel 1945. Gli ebrei provenienti da tutta Europa, riusciti a fuggire dai campi di internamento

e di sterminio, trovarono proprio nella nostra terra la possibilità di rinascere, ritornando ad una vita dignitosa. Le testimonianze fotografiche, i documenti d'archivio, ma soprattutto i murales realizzati da Zvi Miller, testimoniano la vita di queste persone e il clima sereno che doveva respirarsi all'interno del campo. Il messaggio politico celato nei murales riassume l'identità religiosa e le speranze di un

popolo che guardava alla possibilità di una rinascita in uno stato che di lì a poco sarebbe stato fondato: Israele. È stata un'esperienza formativa importante per gli alunni dell'Ipsiam che ha permesso loro di approfondire una pagina di storia così drammatica e vicina allo stesso tempo, ma anche di comprendere quanto sia importante, in ogni momento storico, il valore dell'accoglienza.



vita in città

25